

Titolo: *MONTESSORI E MUSICA*

PROGETTO ANNUALE
ANNO SCOLASTICO 2020/2021
BOLLA VIOLA



Piccola parentesi

Chi è Maria Montessori?

M. Montessori fu una pedagogista del 900, pioniera del metodo educativo per il bambino basato sull'autonomia e sulla libera espressione dell'apprendimento.

La sua educazione si focalizzava sul lasciare il bambino libero di sbagliare per apprendere dall'errore e capire la strada corretta; l'educatore aveva il compito di mostrare al bambino 'gli strumenti' per apprendere ma poi era il bambino stesso a sperimentare.

Per lei la musica era fondamentale per lo sviluppo cognitivo e la formazione del bambino; inoltre affermava che a musica ha un grande potere nel bambino, riesce a incantarlo, rilassarlo, cullarlo e favorisce la sua autonomia, lo spirito di collaborazione, la libertà, diventa un mezzo di espressione emotiva a 360°.

La teoria della musica secondo la Montessori sostiene che già nell'età per-scorale, il bambino deve avvicinarsi alla musica tramite delle attività pratiche e materiali in grado di stimolare la sensibilità del suo orecchio.

Sin dalla nascita la realtà sonora e la musica diventano parte integrante della vita del bambino.

Ancor prima che si stabiliscano i primi contatti con l'ambiente attraverso la vista e il tatto, al bambino giungono i suoni e i rumori della vita quotidiana: la voce di mamma, i rumori di casa, la televisione ecc.

A questo sfondo sonoro si aggiungono le prime canzoni e melodie che il bambino ascolta e che costituiscono un punto di partenza per lo sviluppo della sua sensibilità, del suo orecchio e della sua musicalità.

La Montessori affermava che:

“La musica può toccarci in un modo che nient’altro può fare. Non possiamo fare un regalo migliore ai bambini se non quello di aprire loro la porta”.

Premessa

Osservando i bambini della bolla Viola ho notato una forte predisposizione all’ascolto, al ritmo e al divertimento verso la musica.

Ogni routine nella bolla viola è accompagnata dalla musica (es. prima della colazione si canta la canzoncina ‘Dove sei pollice’; prima del pranzo la canzone degli indiani e per ogni spostamento fuori dall’aula si utilizza il trenino e si associa la canzone ‘fischia il treno.) Abbiamo utilizzato la canzone del pollice dove sei’ cambiando le parole e inserendo il nome dei bambini; questo per insegnargli il nome dei compagni e per socializzare non solo tra pari ma anche con l’adulto di riferimento.

La musica può svolgere un ruolo importante per alimentare la loro immaginazione, sviluppare un ricco linguaggio, rafforzare le autonomie e far pian piano sparire piccole insicurezze.

Inoltre collegato alla musica, vi è il movimento (durante la giornata utilizzo spesso il gioco ‘delle belle statuine’ e della ‘scatolina chiusa’ per passare da un’attività all’altra) questi due giochi piacciono tantissimo ai bambini perché stimolano la loro fantasia e li aiutano a fare gruppo.

La scuola si pone come un ambiente capace di orientare, di creare curiosità ed interesse oltre che capace di mettere i bambini nelle condizioni di imparare.

La musica ha una funzione specifica nello sviluppo del bambino, diventa fondamentale il ruolo dell’insegnante che predispone situazioni stimolanti, che aiutano i bambini a trovare le strategie idonee per acquisire le abilità.

Porre attenzione a tutti gli eventi musicali, ascoltare con curiosità tutto ciò che risuona nel mondo circostante può essere un buon inizio per stimolare la creatività dei bambini.

E’ necessario quindi, dare ai bambini la possibilità di conoscere ed orientarsi nella propria realtà sonora, esprimersi con i suoni e stabilire relazioni sonore con gli altri.

L’attività musicale va concepita in stretta relazione con la corporeità, in un contesto articolato di esperienze integrate che attivino la messa in gioco di tutti i sensi, consentendo di vivere fisicamente significati e strutture musicali.

L’esplorazione è un momento privilegiato per scoprire, conoscere e riconoscere i suoni del proprio ambiente, le potenzialità sonore della voce, del corpo e degli oggetti e per apprendere le varie modalità di produzione del suono.

Finalità

- sviluppare la sensibilità musicale
- Prendere coscienza di sé, dell'altro, del gruppo
- stabilire relazioni positive con adulti e compagni;
- esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti;
- conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali;
- assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali;
- organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento;
- rispettare le regole di gioco e di comportamento;
- saper esprimere la creatività;
- differenziare i vari modi di muoversi e camminare.

Destinatari

Tutti i 13 bambini della bolla i Viola

Obiettivi

- Sviluppare l'attenzione uditiva
- Giocare e sperimentare con la propria voce
- Sviluppare il ritmo
- Scoprire il movimento del proprio corpo
- Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori
- Sviluppare la socialità e l'inserimento positivo nel gruppo
- Ascoltare se stessi e gli altri
- Sviluppare la capacità di espressione attraverso il linguaggio musicale
- Scoprire negli oggetti naturali uno strumento con capacità sonore e musicali (vedi pannello sonoro)
- Capacità di esplorare le possibilità sonore del proprio corpo
- Capacità di localizzare la provenienza dei suoni
- Capacità di distinguere le caratteristiche del suono
- Capacità di esplorare le varie possibilità sonore della voce
- Capacità di percepire il ritmo
- Capacità di percepire il contrasto tra suono e silenzio
- Capacità di sviluppare la coordinazione motoria

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto coinvolge tutti e 13 i bambini della sezione Viola e sarà calato sui bisogni e interessi dei bambini, mi piace pensarlo come a un progetto 'flessibile' ovvero ad esempio tramite l'assemblea giornaliera vorrei fossero i bambini stessi a decidere come trattare il tema della musica . (l'assemblea è un momento a inizio giornata in cui ci riuniamo in cerchio e parliamo di ciò che ci è successo il giorno prima o di cosa ci piace/piacerebbe fare a scuola)

Il programma sarà svolto dal mese di novembre fino alla fine di maggio e prevede n.2 giorni in cui ci si concentrerà maggiormente su tale tema anche se ogni giorno e nelle routine che compongono la giornata il nostro progetto è sempre presente.

Il progetto sarà svolto non solo in sezione, utilizzando tutti gli angoli presenti, ma anche all'esterno in cui sperimenteremo il pannello sonoro, la cucina di fango e impareremo ad ascoltare l'ambiente che ci circonda perché è ricco di rumori e suoni.

Attività

- Giochi con i rumori;
- Cantare in gruppo accompagnati da uno strumento
- Giochi di gruppo (belle statuine,bella lavanderina,pepito di maiorca,girogiro tondo ecc)
- Esperienza ritmica
- Esercizi liberi nell'ambiente
- Esercizi sul filo (sequenze di passi con vari ritmi)
- Giochi ritmici con le mani
- Giochi vocali
- Le danze e marce
- Movimenti imitativi
- Canti e filastrocche
- Ascolto guidato
- Suond box (per lo sviluppo dell'udito, sono delle scatole sonore che contengono materiali diversi, precisamente sono sei coppie di scatole, di colori differenti che producono suoni deboli/ forti.)
- Cestino sonoro (cesto contenente strumenti con oggetti naturali e di recupero.)